

Data: 01.06.2021 Pag.: 25
Size: 469 cm2 AVE: € 61439.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



50 milioni

I FONDI STANZIATI

Sono circa 50 milioni le risorse stanziati dal decreto sostegni bis per il protocollo sulle cure per il «Long Covid» che durerà due anni



IL NEUROLOGO ANTONIO PISANI

Docente a Pavia e neurologo all'Ircss Mondino ha lavorato all'apertura di ambulatori a Pavia, Milano e Roma per indagare gli effetti del Covid

Long Covid, 160mila gli italiani da curare

Parte il protocollo. Stanziati i fondi per garantire le prestazioni a chi ha le forme più gravi. Controlli sulle funzioni più colpite: dalla respiratoria a quella cardiaca. Allo studio il rischio degli effetti neurologici e di patologie come Alzheimer e Parkinson

Marzio Bartoloni

La pandemia da Covid-19 ha generato anche un'altra categoria di pazienti, malati a lungo termine di una sindrome ancora oscura, indicata come «post-Covid o Long Covid». Sono persone che a distanza di mesi dall'infezione iniziale, presentano una serie di sintomatologie, spesso anche molto debilitanti e presentano difficoltà nel tornare alla loro vita precedente. Per questo il Governo ha deciso di mettere in pista - stanziando 50 milioni con il decreto Sostegni bis appena pubblicato in Gazzetta Ufficiale - un progetto sperimentale per seguire con cure gratuite i più a rischio. Il protocollo prevede che tutti i pazienti colpiti da forma grave di Covid-19, dimessi da un ricovero ospedaliero e giudicati guariti - secondo le stime dell'Iss si tratterebbe di circa 164mila italiani (più di un terzo in Lombardia) -, potranno usufruire per due anni, a titolo gratuito e con la totale esenzione del ticket, delle prestazioni diagnostiche e specialistiche ambulatoriali del Servizio sanitario nazionale che rientrano nelle attività di follow-up sulle possibili conseguenze del virus. Un follow-up che servirà anche ad acquisire informazioni sugli esiti di questa patologia, ancora da approfondire ad appena un anno e mezzo dalla sua comparsa.

Saranno stanziati circa 50 milioni di euro fino al 2023, 24 milioni di euro per l'anno in corso, circa 20 milioni per il 2022 e poco meno di 6 milioni di euro per il 2023. Risorse che serviranno appunto per il «Protocollo sperimentale nazionale di monitoraggio», che preve-

de l'erogazione - esente da ticket - di prestazioni di specialistica ambulatoriale contenute nei Livelli essenziali di assistenza.

Un follow-up che servirà anche ad acquisire informazioni sugli esiti di questa patologia, ancora da approfondire

Nel pacchetto delle prestazioni previste rientreranno quelle per il controllo delle funzioni più interessate dal Covid. E cioè quella respiratoria, cardiaca, renale ed emocoagulativa: si andrà dunque dalle analisi del sangue - esami come l'emocromo, ves, creatinina, solo per citarne alcuni - all'elettrocardiogramma dinamico, dalla spirometria al test del cammino, fino alla tac del torace. Le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogabili in regime di esenzione sono contenute in una apposita tabella (si veda a fianco) che indica per ciascuna prestazione la frequenza massima di esecuzione durante il monitoraggio che durerà appunto per due anni.

I pazienti più interessati da questo protocollo saranno soprattutto anziani, che potrebbero avere conseguenze cardiache e polmonari e nei quali è fondamentale identificare precocemente lo sviluppo di una fibrosi polmonare o di cardiopatie. Sempre per i pazienti più anziani è anche prevista una valutazione multidisciplinare e in particolare per quelli sottoposti a terapia intensiva o subintensiva è previsto anche un colloquio psicologico.

«In realtà negli ambulatori che se-

guo già da gennaio scorso abbiamo pazienti di tutte le età», avverte Antonio Pisani responsabile del Movement Disorder Research Center di Fondazione Mondino Ircss e professore ordinario di neurologia all'università di Pavia. Il Mondino dopo Pavia e Milano ha appena aperto a Roma in collaborazione con l'ospedale Salvator Mundi un ambulatorio neurologico che indaga proprio le conseguenze del Covid sui pazienti. «Dal punto di vista neurologico - avverte Pisani - i sintomi comuni che vediamo sono rappresentati da cefalea, vertigini, senso di fatica, nebbia cognitiva, difficoltà di concentrazione, facili amnesie. A questo si associano disturbi del sonno e dell'umore. Quello che vediamo è un quadro che gli psichiatri definiscono disturbo post-traumatico da stress. Queste persone rivivono questa esperienza come se fossero reduci da una guerra o come se avessero avuto un lutto o un trauma importante. Per questo vanno gestiti». Il docente di Neurologia segnala anche come gli effetti a lungo termine siano «ancora in corso di studio ma sembra già evidente che gli strascichi del Covid possono predisporre su terreni fertili anche a patologie degenerative come il Parkinson e l'Alzheimer». «Ho avuto due pazienti - racconta il medico - che prima di marzo 2020 non avevano mai visto un neurologo anche se magari avevano qualche segnale di rallentamento e un mese fa sono diventati un chiaro caso di Parkinson e uno di Alzheimer. Quindi è come se il Covid fosse stato una sorta di acceleratore di quello che probabilmente già c'era ma non si era ancora manifestato».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 01.06.2021 Pag.: 25
 Size: 469 cm2 AVE: € 61439.00
 Tiratura: 91744
 Diffusione: 138603
 Lettori: 713000



La lista delle prestazioni garantite

Esenzione prestazioni di monitoraggio per pazienti ex Covid

PRESTAZIONE	FREQUENZA *	PRESTAZIONE	FREQUENZA *
Anamnesi e valutazione	3,6,12,24 mesi	Prelievo di sangue arterioso	3,6,12,24 mesi
Seconda visita	3,6,12,24 mesi	Prelievo di sangue capillare	3,6,12,24 mesi
Alanina aminotransferasi	3,6,12,24 mesi	Esame urine	3,6,12,24 mesi
Aspartato aminotransferasi	3,6,12,24 mesi	Ecg, ecg dinamico, dispositivi analogici	1 volta/anno
Gamma glutamil transpeptidasi	3,6,12,24 mesi	Ecocolordoppler cardiaca a riposo o dopo prova fisica o farmacologica	1 volta/anno
Emocromo: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	3,6,12,24 mesi	Spirometria globale	2 volte/anno
Proteina c reattiva	3,6,12,24 mesi	Diffusione alveolo capillare del Co	2 volte/anno
Velocità di sedimentazione delle emazie	3,6,12,24 mesi	Test del cammino	1 volta/anno
Prelievo di sangue venoso	3,6,12,24 mesi	TC toracico	1 volta/anno
Creatinina, creatinina clearance	3,6,12,24 mesi	In pazienti età > 70 anni, in aggiunta alle precedenti	
Tempo di protrombina	3,6,12,24 mesi	Consulto, definito complessivo. Valutazione multidimensionale geriatrica d' équipe	2 volte/anno
Tempo di tromboplastina parziale	3,6,12,24 mesi	In pazienti sottoposti a terapia intensiva/subintensiva, in aggiunta alle precedenti	
Ferritina, Ferro	3,6,12,24 mesi	Colloquio psicologico clinico	3,6,12,24 mesi
Emogasanalisi arteriosa sistemica capillare o arterioso	3,6,12,24 mesi		

(*) La frequenza indicata per ogni prestazione è quella massima e può variare in funzione della evoluzione o indicazione clinica